

L'Assessore a (*specificare competenze e nome*), sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dal (*specificare l'ufficio proponente*), riferisce quanto segue.

(...)

IL CONSIGLIO

Preso atto che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 23 giugno 2003 è stata deliberata la trasformazione, secondo quanto indicato dall'art. 10 della legge 11 gennaio 2001 e dall'art. 8 della legge regionale 21 marzo 2003, n. 7, dell'Ente autonomo Fiera di Pordenone in società per azioni;
- con la sopra indicata deliberazione è stato approvato, altresì, lo statuto sociale;
- con successive deliberazioni consiliari, da ultimo con atto n. 78 del 26 ottobre 2009, è stato modificato lo statuto sociale;
- con deliberazione consiliare n. 40 del 22 giugno 2009, regolarmente esecutiva, è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Pordenone in diverse società, tra cui "Pordenone Fiere s.p.a.", sussistendo per esse i presupposti di cui all'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007;
- in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) l'Amministrazione ha deliberato, con proprio provvedimento consiliare n. 4 del 30 marzo 2015 e per le motivazioni in essa riportate, il mantenimento della propria partecipazione nella società nelle more della riorganizzazione delle società fieristiche regionali;
- in conformità a quanto prescritto dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, l'Amministrazione ha deliberato con proprio provvedimento n. 45 del 02 ottobre 2017 il mantenimento della propria partecipazione nella società per le seguenti motivazioni: "*Considerata l'attività svolta dalla società per lo sviluppo economico locale verificando la possibilità di eventuali percorsi di potenziamento dell'offerta delle attività economiche del territorio*";
- il Comune di Pordenone detiene il 43,485% delle azioni societarie;

Precisato che:

- in attuazione a quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 124 del 7 agosto 2015 (cosiddetta legge Madia), il Consiglio dei Ministri ha approvato, con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, il "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- in via collaborativa, con nostra comunicazione del 19 settembre 2016, prot. n. 61695/P trasmessa via pec, a tutte le società partecipate dall'Amministrazione è stata comunicata la pubblicazione del sopra citato decreto legislativo;

Vista corrispondenza intercorsa e da ultimo le note datate 4 novembre 2016 con la quale "Pordenone Fiere s.p.a." a mezzo del suo Presidente evidenzia, tra l'altro, che:

- in riferimento alle precedenti comunicazioni in merito alla proposta di modifica statutaria, solo la Camera di Commercio, con deliberazione n. 29 del 14 aprile 2016, ha approvato le modifiche quella volta proposte;
- la società non dovrebbe essere interessata, in quanto non definibile "società a controllo pubblico" ai sensi della lettera m) dell'art. 2 del decreto legislativo n. 175/2016, a variazioni statutarie obbligatorie in base alla Legge Madia;
- informa, inoltre, la volontà di procedere con la convocazione dell'assemblea straordinaria per la conseguente approvazione dello statuto;

e la nota del 18 aprile 2018 con la quale si trasmette una ulteriore proposta di modifica statutaria

che, tenendo conto della successioni azionarie in seguito alla soppressione della Provincia di Pordenone e alla liquidazione della Provincia di Udine, consente ai soci di rinnovare, durante la prossima assemblea, le cariche sociali in considerazione delle mutate partecipazioni azionarie.

Considerato che:

⇒ la corte costituzionale, con sentenza n. 251 depositata lo scorso 25 novembre, ha sancito la parziale illegittimità della legge n. 124/2015 nella parte in cui prevede che i decreti attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in sede di Conferenza unificata anziché previa intesa in sede di conferenza Stato-Regioni;

⇒ la sentenza precisa, altresì, che *“le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alla relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l’effettiva lesione delle competenze regionali, alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione”*;

Ritenute condivisibili e quindi meritevoli di accoglimento le proposte di modifica dello statuto della società “Pordenone Fiere s.p.a.” secondo il testo proposto, che nell’allegato A) è posto a confronto con quello vigente, nelle more della valutazione sull’effettiva applicabilità del decreto legislativo n. 175/2016 alla società ovvero se la stessa sia da considerarsi a controllo pubblico e, conseguentemente, adeguare lo statuto con la tempistica di cui all’alinea 1 dell’art. 26, 1^a comma, e secondo gli adempimenti contemplati nel suddetto decreto legislativo oppure rientri nell’altra fattispecie di cui al 2^a alinea dell’art. 26, 1^a comma;

Dato atto che la presente deliberazione è stata esaminata, in bozza, dalla competente commissione consiliare;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante l’urgenza di provvedere in merito al fine consentire l’approvazione dello statuto da parte del competente organo della società per azioni nei termini dello stesso individuati;

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali di cui al Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000:

- parere favorevole del Responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- parere favorevole del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Con voti

DELIBERA

1) di approvare nel testo risultante dall’allegato documento, sotto la colonna indicata come “testo modificato” lo schema del nuovo statuto della società per azioni denominata “Pordenone Fiere s.p.a.”, della quale il Comune di Pordenone detiene il 43,485% del capitale sociale, così come riassunte in premessa;

2) di dare mandato al rappresentante del Comune, nella persona del Sindaco o di un suo delegato, di stare nell’assemblea straordinaria della società e di approvare in quella sede le modificazioni statutarie di che trattasi, autorizzandolo, altresì, ad apportare al testo, in sede di assemblea, modifiche non sostanziali finalizzate all’emendamento di eventuali errori e alla comune definizione dell’atto;

3) di incaricare gli organi ed il dirigente interessato, secondo le rispettive competenze, dell’adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;

Con voti

DELIBERA

Con successiva votazione Delibera Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 04/05/2018 11:11:52

IMPRONTA: 0E58357673B2930E248EF798B56F82D0CF69FF1F394F6AFCFB180CF66F2E2865
CF69FF1F394F6AFCFB180CF66F2E2865AE2376A5013973803B620A0CDE571D52
AE2376A5013973803B620A0CDE571D526635E5AC0C639CE6D87F53B6F8CE43AC
6635E5AC0C639CE6D87F53B6F8CE43ACDC50B28DD7AF3CB16DCCE2AA7A6D1124